

Roma 30 Luglio 19¹⁰

Carrissimo Tommasini

Ho l'animo sconvolto
dall'atroce misfatto
che avvolge l'Italia
nel lutto e nel
disonore.

Trovo un conforto
nel rivolgerla la parola
a Lei che ha ingegno
ed animo nobili

rimi. E la ringrazio
con tutto il cuore per
la simpatia e la com=
passione che ha per
me.

Speriamo! Sperare
è umano. Ma
se il mio amato Livio
ancor vive, quali
ansie terribili per
lui, ostaggio nelle

mani di quei barbari
feroci!

Continui a pensare
di quando in quando
al tuo rionascentis
Simo



19329¹

Alactun